



CITTÀ DI MEDICINA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 58 DEL 29/09/2020

CONVOCAZIONE Prima SEDUTA pubblica

OGGETTO : DETERMINAZIONI AGEVOLAZIONI TARI DA COVID-19 PER L'ANNO 2020.

L'anno **duemilaventi** il giorno **ventinove** del mese di **Settembre** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze.

Convocato dal Presidente Del Consiglio Comunale – Enrico Caprara - mediante lettera d'invito in data **23/09/2020**, prot. n.**0016450** fatta recapitare a ciascun Consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale sotto la Presidenza del Consigliere Enrico Caprara e con l'assistenza del Segretario Comunale Valeria Villa.

Fatto l'appello risulta quanto segue:

Numero	Nome	Presente	Assente o Assente Giust.
1	MONTANARI MATTEO	Presente	
2	REBECCHI NARA	Presente	
3	CAPRARA ENRICO	Presente	
4	CAMPESATO SUSANNA	Presente	
5	CALLEGARI JACOPO	Presente	
6	MEZZETTI AVIO	Presente	
7	CATTANI MICHELE	Presente	
8	CAVALLI FABIO	Presente	
9	CANGINI ARIANNA		Assente Giust.
10	DE CHECCHI ANDREA	Presente	
11	GARELLI ERCOLE	Presente	
12	CAVINA CRISTIAN	Presente	
13	LONGHI EMANUELE	Presente	
14	BELLOBUONO GAETANO		Assente Giust.
15	CUSCINI SALVATORE	Presente	
16	SASDELLI CLAUDIO	Presente	
17	CAVINA EMANUELA	Presente	

Totale presenti: 15 Totale assenti: 2

Assiste alla seduta il Segretario Generale Valeria Villa.

Sono presenti gli Assessori: BONETTI MASSIMO, GHERARDI DONATELLA, BRINI MARCO, FAVA DILVA, MONTI LORENZO

Il Presidente Del Consiglio Comunale Enrico Caprara dato atto che il Consiglio comunale è stato convocato per determinazione del Presidente Del Consiglio Comunale, constatata la presenza del numero legale per la validità dell'adunanza; previa designazione degli scrutatori Signori: CALLEGARI JACOPO, CATTANI MICHELE, LONGHI EMANUELE, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente del Consiglio comunale dà la parola all'Assessore Massimo Bonetti.

Assessore Massimo Bonetti: questa proposta riguarda gli sgravi TARI che sono il primo passo per alleggerire le attività produttive, in attesa del trasferimento di fondi da parte del Governo nazionale.

Successivamente il Presidente del Consiglio comunale dà la parola alla dott.ssa Maria Rosaria Serio, Responsabile dell'ufficio tributi comunale, che illustra la proposta di riduzione del 15% o del 25% da riconoscere alle attività produttive sulla base dei codici Ateco contenuti nelle tabelle di cui alla delibera di ARERA n.158/2020.

Il Consigliere Ercole Garelli sottolinea l'impegno assunto quest'anno a sostegno delle attività produttive da parte dell'Amministrazione;

Dopodichè,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO di quanto previsto dalla legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n.147), che nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC) che era composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili esclusa abitazione principale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;

VISTO l'art. 1 della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020), che al comma 738 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, ferme restando quelle riguardanti la TARI, come indicato dal successivo comma 780 della stessa legge;

DATO ATTO che la Tari continua ad essere disciplinata dalla L. n. 147/2013;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio Comunale n°49 del 30 luglio 2020 che:

-conferma l'applicazione delle tariffe 2019 nell'anno 2020, salvo gli eventuali adeguamenti dovuti alle agevolazioni connesse all'emergenza COVID 19 riconosciute sulla seconda rata;

-dà atto che il Piano Finanziario 2020 del servizio rifiuti comunale verrà validato per competenza da ATERSIR, entro la fine dell'anno 2020, e trasmesso ad ARERA per la successiva approvazione unitamente all'eventuale conguaglio tra i costi del servizio approvati per il 2019 e quelli effettivamente sostenuti per il 2020, suddiviso pro quota negli esercizi 2021-2023, con emissione di eventuale conguaglio, ai sensi di legge, per tali annualità;

VISTA la delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 443/2019, recante "DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI EFFICIENTI DI ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI, PER IL PERIODO 2018-2021";

CONSIDERATO che con la citata delibera n. 443/2019 di ARERA è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione dei costi del servizio rifiuti e di conseguenza delle tariffe TARI a livello nazionale;

RICHIAMATA la deliberazione n. 158/2020, con cui l'Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambienti, ARERA, definisce "ferme restando le prerogative già attribuite dalla legge 147/13 agli Enti locali in materia di riduzioni ed esenzioni tariffarie", i criteri per la concessione di agevolazioni a favore delle utenze non domestiche disagiate per le quali è stata disposta la sospensione dell'attività al fine di contrastare l'emergenza da COVID-19 e in particolare l'Allegato A della delibera stessa che riporta le categorie dei codici ATECO delle attività produttive interessate da sospensione delle attività e chiusure causa emergenza sanitaria da COVID-19 distinguendo quelle che hanno obbligatoriamente sospeso l'attività produttiva da quelle che avrebbero potuto risultare sospese, parzialmente o completamente;

ATTESO che le agevolazioni che s'intendono adottare avranno efficacia per il solo anno 2020, essendo finalizzate alle utenze che hanno prodotto minori rifiuti causa delle misure restrittive imposte dal Governo, mediante riduzione della tassazione di quota variabile della tariffa TARI, per la copertura dei costi derivanti dalla raccolta, smaltimento o recupero dei rifiuti solidi urbani o assimilati agli urbani da parte delle attività produttive sospese per il periodo di chiusura generato dall'emergenza COVID;

VISTA la nota IFEL del 24 aprile 2020, avente ad oggetto: "La facoltà di disporre riduzioni del prelievo sui rifiuti anche in relazione all'emergenza da virus COVID-19;

VISTE le indicazioni operative per l'attuazione della delibera 158/2020 e relativo allegato A e le direttive impartite dall'Autorità, nonché coerentemente alla nota congiunta a firma Atersir Emilia Romagna e Anci Emilia Romagna del 9/06/2020;

RITENUTO opportuno introdurre interventi agevolativi per le utenze non domestiche, sulla base dei criteri definiti nei provvedimenti di ARERA sopra citati e dei requisiti che verranno di seguito esposti;

RILEVATO che, per individuare le utenze non domestiche aventi diritto all'agevolazione obbligatoria disposta con atto deliberativo n. 158/2020 da ARERA ed erogata direttamente dal gestore, senza necessità di domanda, si farà riferimento ai codici ATECO riconducibili alle, attività maggiormente penalizzate, presenti in banca dati TARI;

PRESO ATTO di quanto indicato nella delibera di CC n. 49/2020 di determinazione di n.2 rate di riscossione della TARI:

- la prima con scadenza al 30/9 relativa all'acconto TARI per 4 mesi;
- la seconda rata con scadenza al 2/12, contenente il saldo della TARI 2020 a tariffe 2019, al netto delle riduzioni/agevolazioni deliberate con il presente atto, in coerenza con quanto previsto dalla delibera Arera n°158/2020, Allegato A, in relazione all'emergenza epidemiologica da covid-19;

RICHIAMATA la deliberazione di salvaguardia (CC n. 47 del 30/7/2020) con cui veniva istituito apposito accantonamento per far fronte all'approvazione di riduzioni tariffarie Tari a seguito di chiusure da emergenza sanitaria Covid-19;

RILEVATO che le stesse agevolazioni Tari sono finanziabili con i trasferimenti di cui all' art. 106 del D.34/2020 convertito e successive modifiche intervenute con l'art. 39 del decreto n. 104/2020;

RITENUTO di rinviare al 30 novembre la conferma sulla finanziabilità di dette riduzioni con il Fondo delle funzioni fondamentali previsto dall'art 106 del DL. 34/2020, qualora emergessero differenze interpretative e/o normative sull'utilizzazione delle risorse del Fondo stesso.

ATTESO che le agevolazioni sono di carattere assolutamente straordinario e pertanto vengono regolamentate con la presente deliberazione di Consiglio Comunale non ravvisando la necessità di una modifica permanente del regolamento comunale sull'applicazione della TARI;

DATO ATTO che le riduzioni tariffarie previste trovano giustificazione in primis nel principio "chi inquina paga" e dall'assenza e/o rilevante riduzione di produzione di rifiuti nei periodi di chiusura forzata che giustificano quindi una riduzione dell'importo dovuto da parte dei contribuenti che sono stati costretti a sospendere la loro attività, o ad esercitarla in forma ridotta e che più di altre categorie abbiano subito una contrazione nelle attività e nei consumi anche nella fase di riapertura;

RITENUTO, quindi d' introdurre, per l'annualità di competenza 2020, una riduzione tariffaria ex art. 660 della legge n. 147 del 2013 per quelle categorie di utenze non domestiche come definite nel precedente capoverso e che sono regolarmente iscritte nella banca dati della TARI comunale;

VISTI:

- il DPCM del 11.03.2020 ed i relativi allegati dove vengono indicate le attività che potevano continuare a svolgere l'attività anche in periodo di lockdown;
- il DPCM del 22.03.2020 e successive mm.ii. che indica, nello specifico, i codici Ateco delle attività che nel periodo di lockdown hanno potuto continuare a svolgere l'attività;

VISTA la richiesta eseguita dalla dirigente del Servizio Tributi Associato del Nuovo Circondario Imolese – inviata e consegnata in data 22/5/2020 tramite PEC, con iscrizione al protocollo generale del nuovo circondario imolese n° 4119/2020 – alla Prefettura di Bologna, con la quale è stato richiesto l'elenco delle attività per le quali è stata concessa l'apertura, in deroga in relazione ai provvedimenti di chiusura imposti dal Governo, in considerazione dell'emergenza sanitaria covid-19, per la corretta determinazione delle agevolazioni fiscali TARI per ciascun Comune;

RITENUTO opportuno applicare i seguenti fattori riduttivi alle tariffe TARI 2020 , come deliberate con atto di CC n°49 del 30/7/2020, in base alle modalità di seguito indicate:

- riduzione del 15% da applicare sulla quota variabile tariffaria per le attività indicate nell'allegato A alla delibera 158/2020 di Arera, Tabella 1a (obbligatorie);

- riduzione del 25% da applicare sulla quota variabile tariffaria per le attività indicate nell'allegato A alla delibera 158/2020 di Arera, Tabella 1b, Tabella 2 (applicate solo alle categorie obbligatorie);

-riduzione del 25% da applicare sulla quota variabile tariffaria per le attività a cui non è stata applicata la riduzione in automatico e che dichiarino di avere sospeso temporaneamente l'attività, anche su base volontaria, per un periodo minimo di 60 giorni, dietro presentazione d'idonea autocertificazione attestante la predetta situazione, all'ufficio tributi del Comune interessato, entro il 10/10/2020 per l'inserimento nell'avviso di pagamento con scadenza al 2/12/2020 e comunque entro il 31/10/2020 per l'applicazione in successivo avviso a conguaglio;

RITENUTO che il Comune, tramite il concessionario Hera spa, riconosce pertanto l'agevolazione obbligatoria in via automatica, senza necessità di espressa richiesta, alle attività presenti in banca dati TARI, aventi i codici ATECO riconducibili a quelli delle attività indicate in Tabella 1 a) e b) ed in Tabella 2 dell'allegato alla delibera ARERA n. 158/2020. Quanto alle agevolazioni facoltative da concedersi su richiesta, il gestore HERA spa procederà sulla base delle indicazioni fornite dal Comune dopo il vaglio delle istanze a questi pervenute;

DATO ATTO che la riduzione tariffaria verrà applicata in sede di emissione degli avvisi TARI 2020 con scadenza in riscossione al 2/12/2020, sulla base della banca dati gestita dal concessionario della riscossione Hera spa, salvo successivo conguaglio;

DATO ATTO atto altresì che, visto il periodo dell'emergenza sanitaria collegata alla diffusione del virus Covid-19 ed in continuità a quanto deliberato per la riduzione delle tariffe TOSAP anno 2020, la TARI giornaliera per l'annualità di competenza 2020 è dovuta per un periodo di 4 mesi e che il minor gettito e' ricompreso nella stima di agevolazione complessiva;

PRESO ATTO della proroga ultima del termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali prevista al 30 settembre 2020, dalla legge n°77 del 17/7/2020 di conversione del decreto rilancio n°34/2020, confermata dal DL agosto, n. 104 del 14/8/2020 all'art.54, comma 1;

VISTO quanto disposto dall'art.53 comma 16 della L.388/2000, secondo cui il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

VERIFICATO che, nel rispetto della suddetta disposizione normativa, le delibere concernenti i tributi comunali come la TARI acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale a condizione che detta pubblicazione avvenga entro 16 novembre dell'anno a cui la delibera si riferisce e purché il Comune abbia effettuato l'invio telematico entro il termine perentorio del 31 ottobre dello stesso anno (termini così prorogati dall'art. 106 comma 3bis del DL Rilancio n. 34 convertito in L. n. 77/2020);

RILEVATO che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

VISTE:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 89 in data 20/12/2019, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione della nota di aggiornamento al DUP per il periodo 2020/2022;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 90, in data 20/12/2019, immediatamente eseguibile, di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2020/2022 redatto secondo gli schemi ex Decreto legislativo 23/06/2011, n. 118;
- la delibera di Giunta Comunale n. 222 in data 30/12/2019, esecutiva ai sensi di legge, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2020-2022;

PRESO ATTO che con deliberazione del Consiglio Comunale di questo Comune n. 155 del 28/11/2011 stato stabilito di conferire al Nuovo Circondario Imolese le funzioni comunali in materia di "Servizio Tributi" e "Gestione delle risorse umane" al fine della loro gestione in forma associata secondo i tempi e le modalità previsti nelle convezioni allegate al suddetto provvedimento, definendo all'art. 6 della fattispecie relativa alla funzione associata del Servizio Tributi, la dotazione di un'unica struttura organizzativa suddivisa in due poli territoriali, alle dirette dipendenze del Circondario (Area Est: Comuni di Imola, Mordano, Casalfiumanese, Borgo Tossignano, Fontanelice, Castel del Rio e Area Ovest: Castel San Pietro Terme, Medicina, Dozza, Castel Guelfo di Bologna);

VISTO il decreto n. 17128 del 4/12/2019 del Presidente del Nuovo Circondario Imolese di nomina del dott.ssa Claudia Paporozzi, quale dirigente del servizio tributi associato NCI, così come prorogato dal decreto prot. n. 461 del 26/06/2020 ;

VISTO il parere del Collegio dei Revisori Verbale n.59 del 25/09/2020 allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, dell'Organo di revisione dell'Ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Dirigente del Servizio Tributi Associato, in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. ed ii., allegati alla presente quale parte integrante e sostanziale;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali);

ATTESA la necessità di dichiarare ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, l'eseguità immediata della presente deliberazione, in considerazione del fatto che essa esplica effetti dal 1° gennaio 2020;

Con la seguente votazione palese proclamata dal Presidente del Consiglio comunale:

favorevoli n.13 Consiglieri

astenuti n. 2 Consiglieri, Salvatore Cuscini, Claudio Sasdelli

DELIBERA

1.di approvare e regolamentare con il presente atto le agevolazioni tariffarie per le utenze TARI relativamente all'anno 2020, a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19, a favore delle utenze non domestiche interessate dalla chiusura e/o riduzione della propria attività, a seguito di interventi normativi statali e/o regionali, in esecuzione di quanto espresso dalla delibera Arera n. 158/2020, allegato A, in cui sono indicate come riduzioni obbligatorie le attività della tabella 1a, 1b e 2, che costituisce l'allegato 1 alla presente deliberazione;

2.di approvare la determinazione delle riduzioni obbligatorie alla tariffa TARI 2020, di cui sopra, secondo i fattori di riduzione di seguito indicati, da applicare sulla quota variabile tariffaria, stimate complessivamente in € 105.940,00, secondo la simulazione eseguita dal concessionario della gestione e attività di supporto alla riscossione della tassa da parte del Comune, Hera spa - come da comunicazione, pervenuta tramite email in data 4/9/2020, iscritta al protocollo comunale al n°15696/2020);

3.di approvare quindi i seguenti fattori di riduzione:

riduzione del 15% da applicare sulla quota variabile tariffaria per le attività indicate nell'allegato A alla delibera 158/2020 di Arera, Tabella 1a (obbligatorie);

riduzione del 25% da applicare sulla quota variabile tariffaria per le attività indicate nell'allegato A alla delibera 158/2020 di Arera, Tabella 1b e Tabella 2;

riduzione del 25% da applicare sulla quota variabile tariffaria per le attività a cui non è stata applicata la riduzione in automatico e che dichiarino di avere sospeso temporaneamente l'attività, anche su base volontaria, per un periodo minimo di 60 giorni, dietro presentazione d'idonea autocertificazione attestante la predetta situazione, all'ufficio tributi del Comune interessato, entro il 10/10/2020 per l'inserimento nell'avviso di pagamento con scadenza al 2/12/2020 e comunque entro il 31/10/2020 per l'applicazione in successivo avviso a conguaglio;

4.di dare atto che le stesse agevolazioni Tari sono finanziate con trasferimenti di cui all' art. 106 del D.34/2020 convertito e successive modifiche intervenute con l'art. 39 del decreto n. 104/2020; tuttavia qualora emergano differenti interpretazioni sulle possibili utilizzazioni di detto fondo, si provvederà alla loro copertura con un successivo provvedimento di variazione di bilancio da attuarsi entro il 30 novembre;

5.di dare atto che qualora l'importo della spesa delle riduzioni spettanti agli aventi diritto, risultasse superiore a quello stimato si provvederà ad integrare il relativo finanziamento;

6.di dare atto di riscuotere la seconda rata Tari nel 2020 al 2/12/2020, calcolata al netto delle predette riduzioni/agevolazioni, salvo successivo conguaglio, in relazione ai maggiori/ minori costi della gestione rifiuti 2020 approvati con il PEF 2020 da ARERA, per la quota di competenza 2021;

7.di dare atto altresì che, visto il periodo dell'emergenza sanitaria collegata alla diffusione del virus Covid-19 ed in continuità a quanto deliberato per la riduzione delle tariffe TOSAP anno 2020, la TARI giornaliera per l'annualità di competenza 2020 è dovuta per un periodo di 4 mesi e che il minor gettito e' ricompreso nella stima di agevolazione complessiva;

8.di dare atto che la determinazione/applicazione delle agevolazioni fa' riferimento alle indicazioni operative per l'attuazione della delibera 158/2020 e relativo allegato A – Tabella 1a, 1b e Tabella 2 (riduzioni obbligatorie), delle direttive impartite dall'Autorità, nonché coerentemente alla nota congiunta a firma Atersir Emilia Romagna e Anci Emilia Romagna del 9/06/2020;

9.di stabilire che le riduzioni di cui sopra trovano automatica applicazione sulla base delle risultanze della banca dati tributaria;

10.di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa a cura dell'Ufficio Tributi ad Atersir-Emilia Romagna ed al Hera spa, concessionario per conto del Comune della gestione e riscossione della Tari per l'anno 2020;

11.di dare atto che la presente deliberazione sarà trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze in conformità alle disposizioni indicate in premessa nel rispetto delle tempistiche e delle modalità dettate dalla normativa vigente, con pubblicazione sul sito informatico dello Ministero medesimo.

Inoltre, con la seguente votazione palese proclamata dal Presidente del Consiglio comunale:

favorevoli n.13 Consiglieri

astenuti n. 2 Consiglieri, Salvatore Cuscini, Claudio Sasdelli

DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Dopo la votazione, si ritorna al punto 5) dell'ordine del giorno.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
COMUNALE

Enrico Caprara

(atto sottoscritto digitalmente)

IL SEGRETARIO GENERALE

Valeria Villa

(atto sottoscritto digitalmente)